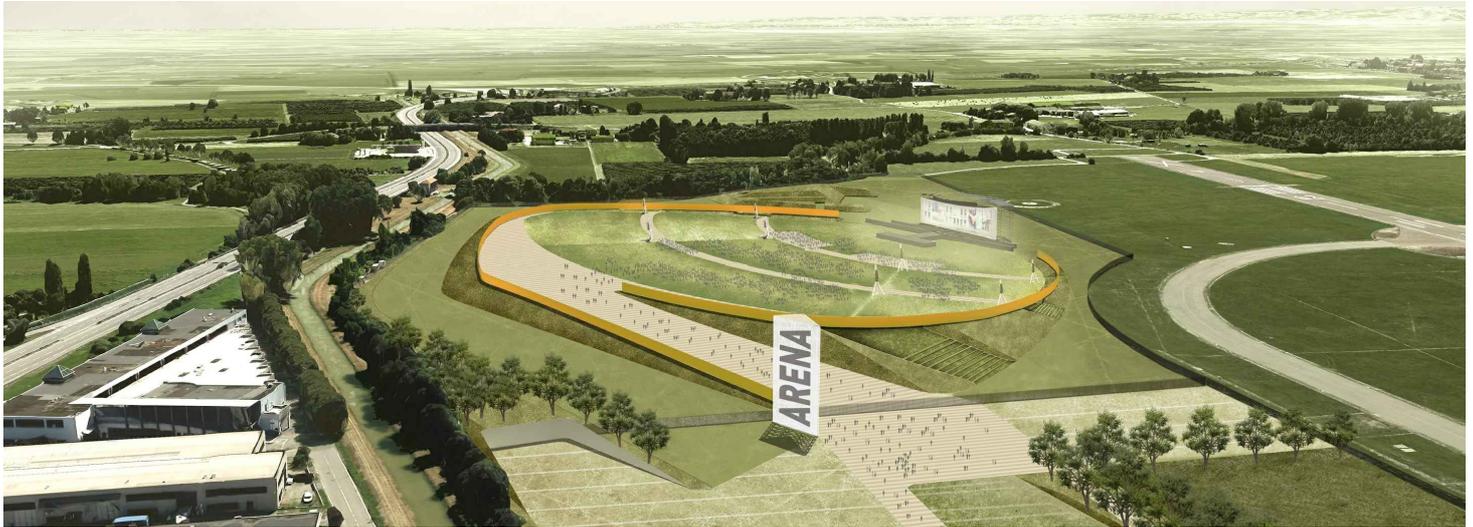


COMUNE DI REGGIO EMILIA  
**AEROPORTO DI REGGIO EMILIA**

PROPONENTE:



# ARENA EVENTI CAMPOVOLO

INTERVENTO SULL'AREA NON OPERATIVA IN CONCESSIONE A AEROPORTO DI REGGIO EMILIA S.P.A.

Fase:

## VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

Elaborato n°

# SIA.06

### ALLEGATO 2 allo STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE Terre e Rocce da scavo

Elaborato:

scala:

#### PROGETTO:

##### IOTTI + PAVARANI ARCHITETTI

via Emilia all'Angelo 3, 42100 Reggio Emilia  
tel/fax: 0522.302775  
e-mail: studio@iotti-pavarani.com

COLLABORATORI: Roberto Bertani, Stefano Nicolini, Giulia Piacenti

Arch. Marco Pavarani

Arch. Paolo Iotti

##### STUDIO DI ARCHITETTURA ARCH. GUIDO TASSONI

Via A. Einstein n. 9 - 42100 Reggio Emilia  
tel. 0522268206  
e-mail: tassoni@esatecna.com

COLLABORATORI: Arch. Michele Ricco, Arch. Luca Romoli

Arch. Guido Tassoni

##### LAURO SACCHETTI ASSOCIATI

via del Chionso 28/a, 42122 Reggio Emilia  
tel: 0522 271401, fax: 0522 923700  
e-mail: info@studiolsa.it

COLLABORATORI: Ing. Gianmaria Borellini, Ing. Daniele Del Rio,  
Geom. Andrea Tonelli

Ing. Lauro Sacchetti

#### CONSULENTI:

##### VALUTAZIONI AMBIENTALI

##### Studio Alfa S.r.l.

Via V. Monti 1, - 42122 Reggio Emilia  
tel. 0522 550905  
e-mail: info@studioalfa.it

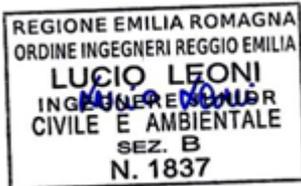
COLLABORATORI: Ing. Luigi Settembrini, Dott. Fabio Toni  
Dott. Germano Bonetti, Ing. Guido Salvalai

Ing. Lucio Leoni

revisione	data	descrizione	approvato	data:
				<b>MARZO 2017</b>

## TEAM DI LAVORO

Ing. Lucio Leoni  
Responsabile del Settore Fisico di Studio Alfa Srl  
Tecnico competente in acustica ambientale



Dott. Toni Fabio  
Settore Fisico di Studio Alfa Srl



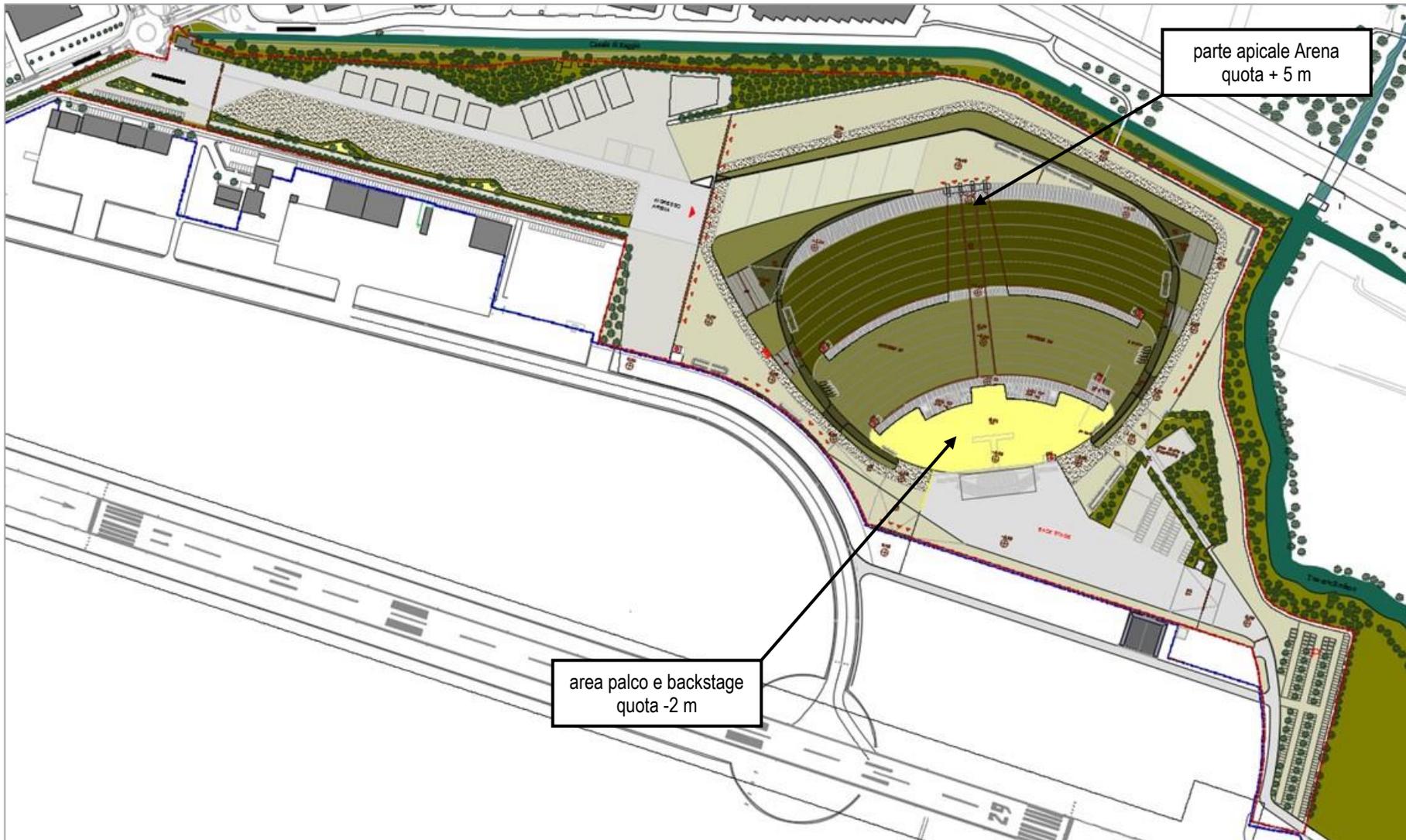
Ing. Luigi Settembrini  
Settore Fisico di Studio Alfa Srl



Ing. Guido Salvalai  
Settore Fisico di Studio Alfa Srl



Come indicato dalla documentazione di progetto, di cui nel seguito si riporta una tavola di inquadramento generale, questo prevede una movimentazione di terreno legata alla creazione di una zona più bassa rispetto all'attuale piano di campagna nell'area di collocazione del futuro palco e backstage, così come la realizzazione di una "collina artificiale" (altezza massima prevista 5 metri) per la parte di Arena nella quale si troveranno gli spettatori dei futuri eventi.



Il terreno necessario per la realizzazione della zona in rilievo rispetto all'attuale piano di campagna sarà in parte recuperato dagli scavi interni al cantiere (tutto il terreno movimentato sarà quindi riutilizzato in loco), in parte trasportato dall'esterno mediante autocarri.

In particolare il progetto di realizzazione della nuova Arena eventi Campovolo prevede che saranno movimentati i seguenti quantitativi di terreno:

ORIGINE DEL MATERIALE	QUANTITA' (m <sup>3</sup> )
TERRENO SCAVATO IN LOCO E RIUTILIZZATO PER LA REALIZZAZIONE DELLA "COLLINA ARTIFICIALE"	circa 60/70'000
TERRENO TRASPORTATO DALL'ESTERNO MEDIANTE AUTOCARRI	circa 110'000

La gestione delle terre e rocce da scavo, sia di origine interna che esterna alla zona di cantiere, avverrà secondo le modalità previste dal progetto di costruzione della nuova Arena e in ottemperanza a quanto previsto dalla legislazione vigente in materia (Dlgs 152/2006 e successive modificazioni ed integrazioni – in particolare art. 186).

Il terreno scavato in loco verrà immediatamente ed integralmente impiegato all'interno del cantiere stesso, nel rispetto quindi dei tempi di deposito previsti dal DLgs 152/2016 e senza la necessità di particolari trattamenti o trasformazioni.

I materiali di origine esterna saranno essenzialmente della tipologia "inerti da recupero", in linea con una politica ambientale volta al riutilizzo a sostegno del risparmio di materie prime naturali, e gli stessi saranno tutti conformi alle normative vigenti e validati da Certificazione di conformità UNI EN.

Indicativamente essi apparterranno inoltre alle seguenti tipologie (elenco esemplificativo e non esaustivo; eventuali ulteriori materiali inerti che si penserà di utilizzare seguiranno le stesse regole di conformità e avranno i necessari requisiti previsti dalla legislazione vigente):

- TERRE E ROCCE DA SCAVO con il rispetto dei limiti della tab. 1 Colonna B dell'Allegato 5 Parte IV del Dlgs 152/06 e s.m.i.
- STABILIZZATO DI ROCCIA con marcatura CE UNI EN 13242
- RICICLATO MISTO con marcatura CE UNI EN 13242
- ECOSABBIA VT con marcatura CE UNI EN 13242